COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

Provincia di Piacenza

Parere del revisore dei conti sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

IL REVISORE DEI CONTI

_____

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n.3 del 08/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che il revisore dei conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Ziano Piacentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 08/02/2018

IL REVISORE DEI CONTI

_____

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) 9
2. Previsioni di cassa 10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 12
4. Verifica rispetto pareggio bilancio 13
5. La nota integrativa 13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 13
6. Verifica della coerenza interna 13
7. Verifica della coerenza esterna 15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 17
A) ENTRATE 17
Entrate da fiscalità locale 17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni 18
Sanzioni amministrative da codice della strada 19
Proventi dei servizi pubblici 19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 20
Spese di personale 20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 21
Spese per acquisto beni e servizi 21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 22
Fondo di riserva di competenza 23
Fondi per spese potenziali 24
Fondo di riserva di cassa 24
ORGANISMI PARTECIPATI 24
SPESE IN CONTO CAPITALE 25
INDEBITAMENTO 27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 28
CONCLUSIONI 29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore dei conti del Comune di Ziano Piacentino nominato con delibera consiliare n.28 del 17/09/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 29/01/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 29/01/2018con delibera n.18 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:**

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

-la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - ilpiano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
  - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
  - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al revisore dei conti;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 29/01/2018.in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del26/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore dei conti formulata con verbale n.7 in data 24/04/17 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	243.693,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	80.749,09
c) Fondi destinati ad investimento	22.216,98
d) Fondi liberi	140.727,76
AVANZO/DISAVANZO	243.693,83

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	n-2	n-1	n
Disponibilità	525.237,66	720.881,38	557.676,19
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si èdotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il revisore dei conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	73.214,62	50.723,08		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	153.994,98			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1,00	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.464.927,00	1.480.519,00	1.445.243,00	1.429.889,00
2,00	*Trasferimenti correnti*	98.531,00	32.801,00	32.801,00	32.801,00
3,00	*Entrate extratributarie*	314.856,00	315.409,00	295.409,00	298.909,00
4,00	*Entrate in conto capitale*	199.134,00	497.011,00	299.234,00	269.234,00
5,00	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*				
6,00	*Accensione prestiti*				100.000,00
7,00	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
9,00	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	514.817,00	414.817,00	414.817,00	414.817,00
	TOTALE	2.872.265,00	3.020.557,00	2.767.504,00	2.825.650,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.099.474,60	3.071.280,08	2.767.504,00	2.825.650,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1,00	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	1.783.798,62	1.718.087,08	1.633.543,00	1.643.259,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2,00	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	347.068,98	474.734,00	304.734,00	374.734,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3,00	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4,00	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	173.790,00	183.642,00	134.410,00	112.840,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5,00	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7,00	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	514.817,00	414.817,00	414.817,00	414.817,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**3.099.474,60**	**3.071.280,08**	**2.767.504,00**	**2.825.650,00**
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**3.099.474,60**	**3.071.280,08**	**2.767.504,00**	**2.825.650,00**
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, il revisore dei conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	50.723,08
entrata corrente vincolata a…..	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	50.723,08

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
%	%	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	557.676,19
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.687.207,62
2	*Trasferimenti correnti*	32.801,00
3	*Entrate extratributarie*	322.609,38
4	*Entrate in conto capitale*	500.012,50
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	280.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	422.613,46
	TOTALE TITOLI	3.245.243,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.802.920,15

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI	%	PREVISIONI ANNO 2018
1	*Spese correnti*	2.160.313,45
2	*Spese in conto capitale*	512.004,08
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	183.642,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	280.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	455.229,36
	TOTALE TITOLI	3.591.188,89
	SALDO DI CASSA	211.731,26

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il revisore dei conti ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il revisore dei conti rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa NON comprende la cassa vincolata.

La situazione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	557.676,19
	FPV		**50.723,08**	50.723,08	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e*	**206.688,62**	**1.480.519,00**	1.687.207,62	**1.687.207,62**
2	*Trasferimenti correnti*		**32.801,00**	32.801,00	**32.801,00**
3	*Entrate extratributarie*	**7.200,38**	**315.409,00**	322.609,38	**322.609,38**
4	*Entrate in conto capitale*	**3.001,50**	**497.011,00**	500.012,50	**500.012,50**
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			-	
6	*Accensione prestiti*			-	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*		**280.000,00**	280.000,00	**280.000,00**
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	**7.796,46**	**414.817,00**	422.613,46	**422.613,46**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**224.686,96**	**3.071.280,08**	**3.295.967,04**	**3.802.920,15**
1	*Spese correnti*	**442.226,37**	**1.718.087,08**	2.160.313,45	**2.160.313,45**
2	*Spese in conto capitale*	**37.270,08**	**474.734,00**	512.004,08	**512.004,08**
3	*Spese per incremento attività finanziarie*			-	
4	*Rimborso di prestiti*		**183.642,00**	183.642,00	**183.642,00**
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*		**280.000,00**	280.000,00	**280.000,00**
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	**40.412,36**	**414.817,00**	455.229,36	**455.229,36**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**519.908,81**	**3.071.280,08**	**3.591.188,89**	**3.591.188,89**
	SALDO DI CASSA	##########	-	-295.221,85	211.731,26

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE			
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

Il revisore dei conti ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di

programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento il revisore dei conti ha espresso parere con verbali n.11. del18/07/2017 e n. 2 del08/02/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto)e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il revisore dei conti ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizidi importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, come da delibera G.C. n. 10 del 15/01/18 (programma vuoto perché non previsti affidamenti superiori a 40.000 €)

6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto il revisore dei conti ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 12/01/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Approvato da delibera G.C. n.5 del 15/01/2018.

6.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)

Approvato da delibera G.C. n.11 del 15/01/2018.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	50.723,08	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**50.723,08**	**-**	**-**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**1.480.519,00**	**1.445.243,00**	**1.429.889,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**32.801,00**	**32.801,00**	**32.801,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**315.409,00**	**295.409,00**	**298.909,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**497.011,00**	**299.234,00**	**269.234,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**-**	**-**	**-**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**25.000,00**	**-**	**-**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.718.087,08	1.633.543,00	1.643.259,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	26.500,00	26.500,00	26.500,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**1.691.587,08**	**1.607.043,00**	**1.616.759,00**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale	(+)	474.734,00	304.734,00	374.734,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**474.734,00**	**304.734,00**	**374.734,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	**-**	**-**	**-**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**-**	**-**	**-**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**235.142,00**	**160.910,00**	**39.340,00**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6% Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
197.345	195.612	0,00	0,00
0,00	0,00	195.336	0,00
0,00	0,00	0,00	194.982

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	542.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
TASI	116.000,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
TARI	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	**1.008.000,00**	**1.006.000,00**	**1.006.000,00**	**1.006.000,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 350.000, comele previsioni definitive 2017 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune hatenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI			
IMU	45.000,00	15.000,00	
TASI	5.000,00		
TARI/TARSU/TIA			
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
TOTALE	50.000,00	15.000,00	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'	3.000,00	2.900,00	

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	24.900		24.900
2018	11.000		11.000
2019	41.000		41.000
2020	11.000		11.000

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il revisore dei conti ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	500,00	600,00	600,00
Percentuale fondo (%)	16,67	20,00	20,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti**.**

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta 6 in data 15/01/2018 la somma di euro 1.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	24.500,00	45.000,00	54,44444
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi			
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
slv	24.500,00	13.500,00	181,4815
TOTALE	49.000,00	58.500,00	83,76068

L'organo esecutivo con deliberazione n. 8 del 15/01/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 83,76%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	482.458,97	456.779,00	456.779,00
102	imposte e tasse a carico ente	38.332,00	34.132,00	34.132,00
103	acquisto beni e servizi	851.462,60	823.765,00	833.515,00
104	trasferimenti correnti	214.258,51	198.715,00	198.715,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	37.870,00	30.447,00	24.163,00
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive	3.500,00	3.500,00	3.500,00
110	altre spese correnti	90.205,00	86.205,00	92.455,00
	TOTALE	**1.718.087,08**	**1.633.543,00**	**1.643.259,00**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; (non sono previste)
- non sussiste l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	427.388,21	482.458,97	456.779,00	456.779,00
Spese macroaggregato 103	202,50			
Irap macroaggregato 102	29.422,18	38.332,00	34.132,00	34.132,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: convenz.segreteria	35.250,92	24.100,00	24.100,00	24.100,00
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	**492.263,81**	**544.890,97**	**515.011,00**	**515.011,00**
(-) Componenti escluse (B)	1.850,54	57.726,97	27.847,00	27.847,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**490.413,27**	**487.164,00**	**487.164,00**	**487.164,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 5.000 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		0,80				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre	2.675,15	0,80	535,03	400,00	400,00	400,00
Sponsorizzazioni		1,00				
Missioni		0,50				
Formazione	990,00	0,50	495,00	495,00	495,00	495,00
TOTALE	**3.665,15**		**1.030,03**	**895,00**	**895,00**	**895,00**

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il revisore dei conti ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.480.519,0	16.255,9	26.000,0	9.744,1	1,8
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32.801,0	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	315.409,0	600,0	500,0	- 100,0	0,2
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	497.011,0	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	2.325.740,0	16.855,9	26.500,0	9.644,1	1,1
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.828.729,0	16.855,9	26.500,0	9.644,1	1,4
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	497.011,0	-	-	-	-

ANNO 2019

%

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.445.243,00	16.255,90	25.900,00	9.644,10	1,79
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32.801,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	295.409,00	600,00	600,00	-	0,20
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	299.234,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	2.072.687,00	16.855,90	26.500,00	9.644,10	1,28
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.773.453,00	16.855,90	26.500,00	9.644,10	1,49
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	299.234,00	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.429.889,00	16.155,30	25.900,00	9.744,70	1,81
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32.801,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	298.909,00	600,00	600,00	-	0,20
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	269.234,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	2.030.833,00	16.755,30	26.500,00	9.744,70	1,30
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.761.599,00	16.755,30	26.500,00	9.744,70	1,50
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	269.234,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 7.000 pari allo 0,408% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 7.000 pari allo 0,429% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.000 pari allo 0,426% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.413,00	1.413,00	1.413,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	**6.913,00**	**6.913,00**	**6.913,00**

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

1) **LEPIDA SPA***:*
Misura della partecipazione*:* quota sociale di € 1.000,00 pari al 0,0016 del capitale socialecomplessivo mediante sottoscrizione di un'azione da nominali 1000 (mille) euro;
Oggetto sociale:attivazione da parte della Regione Emilia Romagna della rete telematicaregionale, denominata Lepida, destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni dellaRegione, per lo scambio di dati e servizi tra Enti del territorio;

2) **ASP AZALEA:**
Misura della partecipazione*:0,82;*

Oggetto sociale: Servizi alla persona.

Accantonamento a copertura di perdite
In via prudenziale e in considerazione degli ultimi risultati d'esercizio è stato accantonato un importo di € 5.500,00 per la copertura di un'eventuale perdita 2016 dell'azienda partecipata

Revisione straordinaria delle partecipazioni*(art. 24, D.Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.
L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 20;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 20/10/2017

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020sono finanziate come segue:

			2.018,00	2.019,00	2.020,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		497.011,00	299.234,00	369.234,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		27.777,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		474.734,00	304.734,00	374.734,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		5.500,00	5.500,00	5.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista in bilancio spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	55.410,40	46.678,00	37.870,00	30.447,00	24.163,00
entrate correnti	1.863.708,04	1.878.314,00	1.828.729,00	1.773.453,00	1.761.599,00
% su entrate correnti	0,03	0,02	0,02	0,02	0,01
Limite art.204 TUEL	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUELcome calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.176.565,19	1.011.548,31	837.758,39	654.116,39	519.706,39
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	165.016,88	173.789,92	183.642,00	134.410,00	112.840,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**1.011.548,31**	**837.758,39**	**654.116,39**	**519.706,39**	**406.866,39**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	55.410,40	46.678,00	37.870,00	30.447,00	24.163,00
Quota capitale	165.016,88	173.789,92	183.642,00	134.410,00	112.840,00
Totale	220.427,28	220.467,92	221.512,00	164.857,00	137.003,00

Il revisore dei conti ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore dei conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza,tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto

dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore dei conti richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI